



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Nota Prot. n. 913/U/C34d

Torino, 4 febbraio 2014

Ai Dirigenti scolastici degli istituti
di ogni ordine e grado
statali e paritari del Piemonte

e p.c. Ai Dirigenti e Reggenti
degli Ambiti territoriali dell'Ufficio
Scolastico Regionale per il
Piemonte

Oggetto: Monitoraggio atti di bullismo e azioni preventive, a.s. 2013/2014

La direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 prevede che l'Osservatorio permanente per la prevenzione del bullismo promuova un monitoraggio circa la percezione del fenomeno. L'ultima rilevazione risale all'a.s. 10-11.

Il monitoraggio è volto a raccogliere informazioni aggiornate rispetto al fenomeno della prevaricazione fra studenti in ambiente prevalentemente scolastico (aula, bagni, corridoi, palestra, cortile, zone limitrofe alla scuola, autobus). Per prevaricazione intendiamo atti o azioni come l'ingiuria, la percossa, la violenza, la minaccia, il furto o l'estorsione che si possono verificare, in alcuni casi, anche con l'utilizzo del cellulare, la posta elettronica, il social network (facebook, twitter ..). Queste azioni possono essere individuali o di gruppo. Quando sono ripetute nel tempo da uno stesso individuo o da un gruppo su uno stesso individuo il fenomeno diventa bullismo.

Al fine di evitare ambiguità nell'individuazione dell'atto di bullismo durante la compilazione del questionario, si precisa che rientra in tale tipologia ogni forma di prevaricazione caratterizzata da:

- l'**intenzionalità**;
- la **reiterazione** e la **sistematicità**;
- lo **squilibrio di potere** tra le parti coinvolte (il bullo e la vittima) dovuto alla forza fisica, all'età o al numero (quando le aggressioni sono di gruppo). La vittima, in ogni caso, ha difficoltà a difendersi e sperimenta un forte senso di impotenza.

Lo strumento di rilevazione è costituito da quattro questionari: uno per gli studenti/esse, uno per i docenti referenti, uno per i dirigenti scolastici, uno per il personale ATA.

Possono rispondere ai questionari **per la scuola primaria (IC, DD)**: il dirigente scolastico, il docente referente (salute, prevenzione disagio socio-relazionale), i docenti di almeno una classe complessivamente organizzata, un collaboratore scolastico, un impiegato amministrativo.

Possono rispondere ai questionari **per la scuola secondaria di I grado (IC, SM)**: il dirigente scolastico, gli studenti di almeno una classe I, almeno una classe II, almeno una classe III, un

docente referente (salute, prevenzione disagio socio-relazionale), tutti i docenti del consiglio di classe della I, II, III classe individuate, un collaboratore scolastico, un impiegato amministrativo, un tecnico di laboratorio (ove presente).

Possono rispondere ai questionari **per la scuola secondaria di II grado**: il dirigente scolastico, gli studenti di almeno una classe I, almeno una classe II, almeno una classe III, almeno una classe IV, almeno una classe V, un docente referente (salute, prevenzione disagio socio-relazionale), tutti i docenti del consiglio di classe della I, II, III, IV, V classe individuate, un collaboratore scolastico, un impiegato amministrativo, un tecnico di laboratorio (ove presente).

Per le scuole appartenenti alla rete di prevenzione del disagio socio-relazionale ed ambientale valgono le stesse indicazioni.

I questionari, del tutto anonimi, sono stati concepiti a matrice incrociata e sono costituiti da una parte anagrafica iniziale, una parte comune a tutti i soggetti cui sono rivolti, una parte più specifica riguardante i soggetti e le attività svolte per la prevenzione del disagio socio relazionale ed ambientale, una ultima parte che raccoglie le percezioni in merito al fenomeno.

Il monitoraggio sarà aperto dal 5 febbraio 2014 e si concluderà il 14 marzo 2014.

Si auspica la partecipazione a questa ricerca in prosecuzione dell'attività iniziata nel 2008 e proseguita nel 2011, rispondendo alle domande dei form on line appositamente predisposti al link <http://www.istruzioneepiemonte.it/bullismo/>.

I dati raccolti verranno restituiti e resi pubblici dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.

Si ringrazia per la consueta disponibilità e la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuliana PUPAZZONI

Allegato: Istruzioni per l'accesso al form on line

MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

c.so Vittorio Emanuele II, 70 - 10121 Torino

Ufficio VI e Ufficio VII

Dirigente: Stefano Suraniti

Rif: Nadia Carpi - tel. 011 5163617 - email: nadia.carpi@istruzione.it

Rif: Anna Alessandra Massa - tel. 011 5163697 - email: annaalexandra.massa@istruzione.it

Rif. Giuseppe Bianchi – tel.011 5163637 – email: giuseppe.bianchi@istruzione.it

Istruzioni per l'accesso al form on line

Si chiede, cortesemente, alle Istituzioni scolastiche di compilare i *form on-line* appositamente predisposti seguendo la seguente procedura:

1. collegarsi al sito *web* di questa Direzione Generale www.istruzioneepiemonte.it;
2. cliccare sul bottone "Area Servizi";
3. cliccare sul bottone "Monitoraggio bullismo";
4. cliccare sulla categoria di appartenenza: dirigente scolastico, personale ATA, docenti, studenti.
In particolare i questionari indirizzati al dirigente scolastico e al personale ATA sono chiusi e per accedere bisogna fornire le proprie credenziali di accesso:
 - il dirigente scolastico accede usando le credenziali utilizzate per la richiesta on line "Ferie Dirigenti Scolastici"
 - il personale ATA accede usando le credenziali della scuola (utilizzate ad es. per l'acquisizione delle candidature all'azione "Fasce deboli") quindi codice meccanografico dell'istituto principale e password della scuola
 - gli studenti e i docenti accedono senza autenticazione;
5. compilare il questionario e inviare le informazioni inserite cliccando su "Invia";
6. le informazioni trasmesse compaiono per la visione e la stampa;
7. cliccare su "Chiudi" per chiudere il form .

NOTA - L'Istituzione scolastica principale compila un unico questionario comprendente anche le informazioni relative ai plessi e alle sedi secondarie; nel caso specifico in cui si tratti di un istituto comprensivo o di un istituto di istruzione superiore, occorre compilare un questionario per ogni ordine (infanzia, primaria, secondaria di I grado, secondaria di II grado) o tipologia di indirizzo (liceale, tecnica, professionale).